

Settembre 2026 in Abruzzo: il quarto più caldo, +1.7°C rispetto alla media

Settembre 2026 nella Regione Abruzzo è stato il quarto più caldo, con anomalia media regionale di +1.7°C rispetto al riferimento climatologico 1991-2020, e precipitazioni di quasi la metà inferiori alla media (-41%). Una marcata alta pressione sull'Europa occidentale, data dall'unione tra l'Anticiclone delle Azzorre e il promontorio nordafricano, ha favorito condizioni molto stabili su tutta Europa, con l'eccezione della Scandinavia. Il bacino Mediterraneo ha avuto anomalie positive più contenute, nell'ordine di +2°C; per le minime notturne spicca l'anomalia calda sul mare, in continuità con quanto visto durante la scorsa estate. Le anomalie termiche sono state sempre positive durante la prima decade, in continuità con le condizioni estive, mentre nel resto del mese ci sono state varie oscillazioni, con valori sotto norma nell'ultima settimana. Le precipitazioni sono occorse in brevi episodi distribuiti nel corso del mese, prevalentemente a carattere temporalesco.

Il settembre appena trascorso è stato il quarto più caldo in assoluto, lontano dal record di +3.2 del 1987. Per le precipitazioni, il mese è stato complessivamente il 14°C più secco a livello regionale, con Guardiagrele (CH) unica località ad avere ricevuto più precipitazione della media.

Le località con valori più estremi delle anomalie rispetto al riferimento climatologico di temperatura media in settembre sono state:

- Montereale (AQ): +2.4°C
- Montazzoli (CH): +0.2°C

mentre per le precipitazioni:

- Goriano Sicoli (AQ): -85%
- Guardiagrele (CH): +13%

Guardando ai record delle anomalie di settembre complessivamente per la regione Abruzzo:

- più freddo nel 1996: -3.7°C
- più caldo nel 1987: +3.2°C
- più secco nel 2000: -96%
- più umido nel 1989: +114%

Secondo le proiezioni stagionali del Centro Europeo, per le prossime tra settimane si prospettano temperature più alte della norma, con precipitazione anche queste più abbondanti della media climatologica.

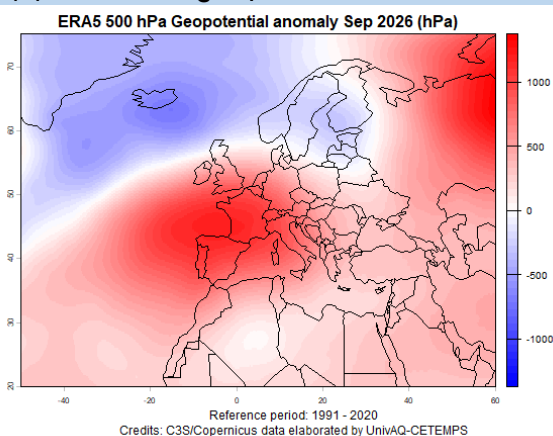
I dati meteorologici delle stazioni abruzzesi sono raccolti dall'Ufficio idrologia, idrografico e mareografico dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile dell'Abruzzo ed elaborati dal CETEMPS dell'Università degli Studi dell'Aquila, secondo la metodologia illustrata in <https://rmets.onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1002/joc.7081>.

Analisi sinottica

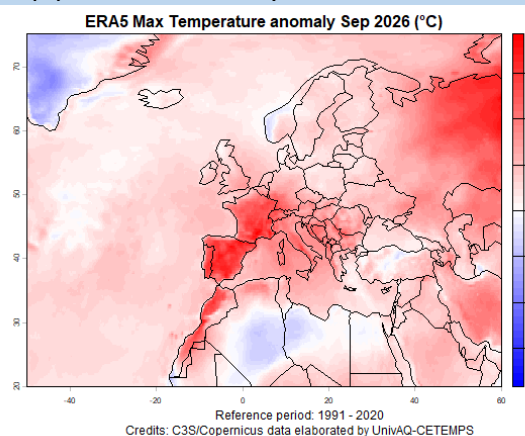
In Figura 1 riportiamo le anomalie rispetto alla media climatologica 1991-2020 sull'Europa da rianalisi Copernicus ERA5 elaborate dal CETEMPS per il mese di settembre 2026 di geopotenziale a 500 hPa, di temperatura a 2 m massima e minima giornaliera e di precipitazione. Dalla mappa di geopotenziale, si può vedere come il meteo sull'Europa sia stato caratterizzato da una marcata alta pressione sull'Europa occidentale, mentre sul Nord Atlantico ha predominato la bassa pressione islandese (configurazione "NAO+"). La posizione e la conformazione dell'alta pressione, riflettono l'unione avvenuta tra l'Anticiclone delle Azzorre e il promontorio nordafricano che si è esteso verso l'Europa. La Scandinavia è stata invece sotto l'influsso di una bassa pressione polare.

Questa configurazione ha favorito condizioni molto stabili su tutta Europa, con l'eccezione della Scandinavia. Su Penisola Iberica e Francia le anomalie termiche positive sono state anche di +5-6°C rispetto alla norma. Il bacino Mediterraneo ha avuto anomalie positive più contenute, nell'ordine di +2°C; per le minime notturne spicca l'anomalia calda sul mare, in continuità con quanto visto durante la scorsa estate. Le precipitazioni sono state generalmente più scarse della norma, con l'eccezione della Scandinavia e di una fascia orientale europea; su Libia e Tunisia le precipitazioni sono state molto più abbondanti della norma.

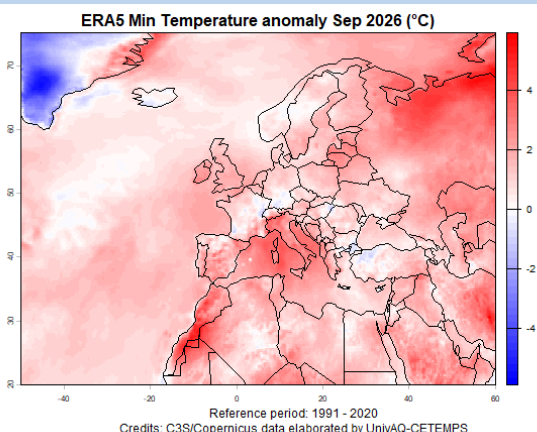
(a) Anomalia geopotenziale a 500 hPa



(b) Anomalia temperatura max a 2 m



(c) Anomalia temperatura min a 2 m



(d) Anomalia precipitazione

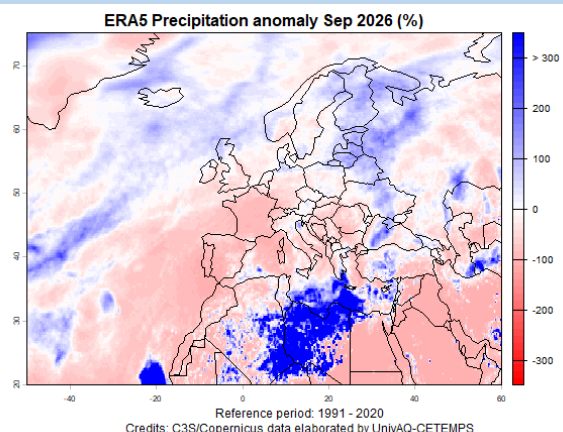


Figura 1. Anomalie rispetto alla media climatologica 1991-2020 sull'Europa da rianalisi Copernicus ERA5 elaborate dal CETEMPS per il mese di settembre 2026 di (a) geopotenziale a 500 hPa, (b) temperatura massima a 2 m, (c) temperatura minima a 2 m, (d) precipitazione.

Analisi locale

In Figura 2 mostriamo le mappe di anomalia delle temperature e delle precipitazioni sulla regione Abruzzo, ricostruite con dati dell'Ufficio Idrografico e Mareografico elaborate dal CETEMPS, per il mese di settembre 2026. Le anomalie di temperatura sono state tutte positive, con le medie superiori di +1.7°C rispetto alla climatologia, con valori livemente minori sull'Appennino. Le temperature massime sono state più alte di +2.0°C, le minime di +1.3°C e con una distribuzione spaziale simile alle temperature medie. Le precipitazioni sono state più scarse del -41%, lievemente più abbondanti su fascia adriatica e Marsica.

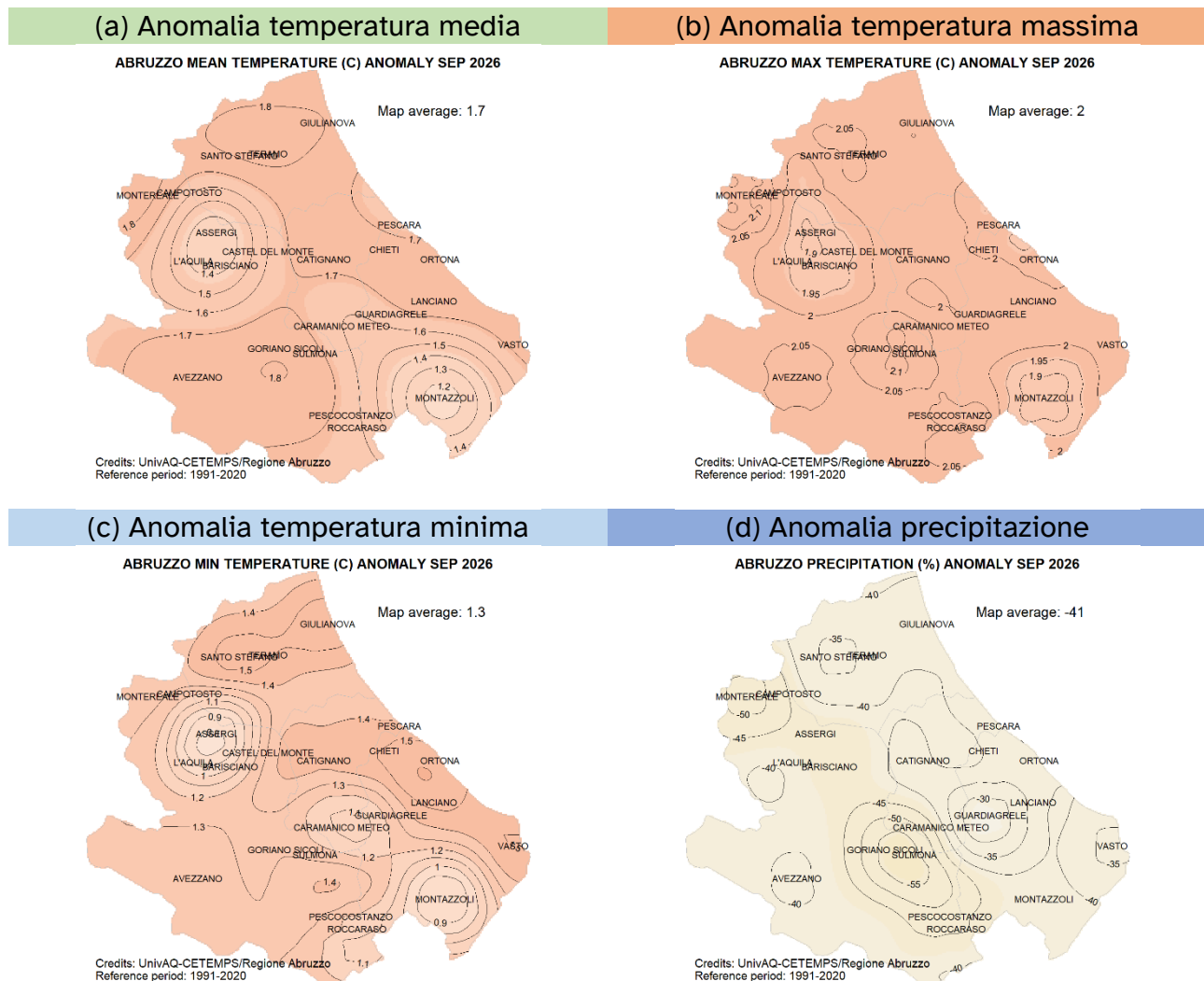


Figura 2. Anomalie rispetto alla media climatologica 1991-2020 sull'Abruzzo da centraline meteo regionali per il mese di settembre 2026 di (a) temperatura media, (b) temperatura massima, (c) temperatura minima, (d) precipitazione.

Nelle Figura 3 - Figura 7 riportiamo le serie temporali di anomalie di temperatura (media, massima, minima ed escursione giornaliera) e precipitazione giornaliera per diverse località

della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatologiche 1991-2020 per il mese di settembre 2026. Le anomalie termiche sono state sempre positive durante la prima decade, in continuità con le condizioni estive, mentre nel resto del mese ci sono state varie oscillazioni, con valori sotto norma nell'ultima settimana. Le precipitazioni sono occorse in brevi episodi distribuiti nel corso del mese, prevalentemente a carattere temporalesco.

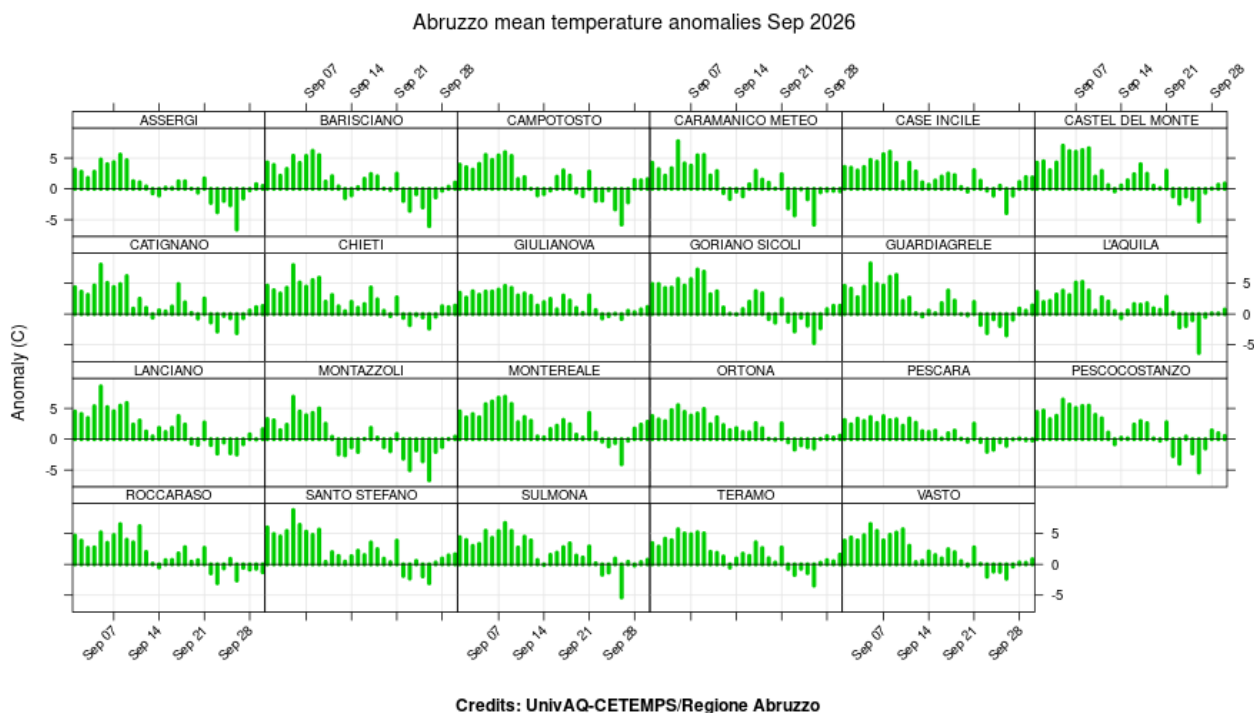


Figura 3. Anomalie della temperatura media giornaliera in diverse località della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatologiche 1991-2020 per il mese di settembre 2026.

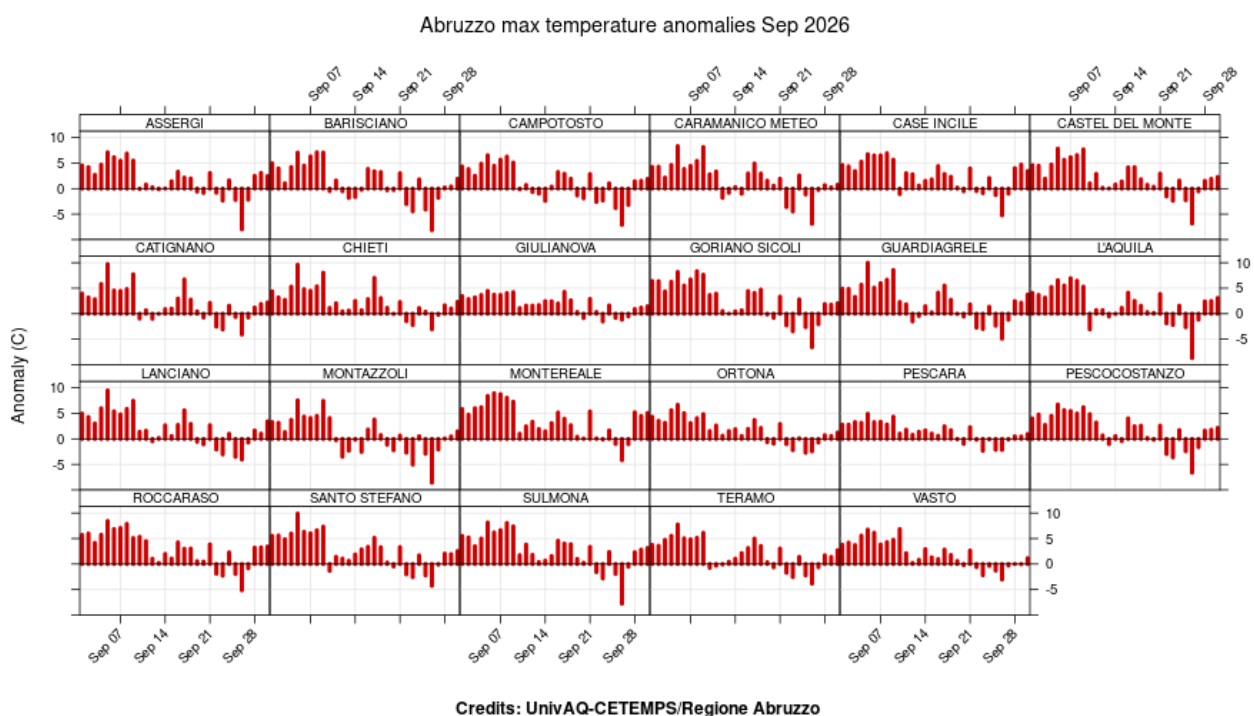


Figura 4. Anomalie della temperatura massima giornaliera in diverse località della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatologiche 1991-2020 per il mese di settembre 2026.

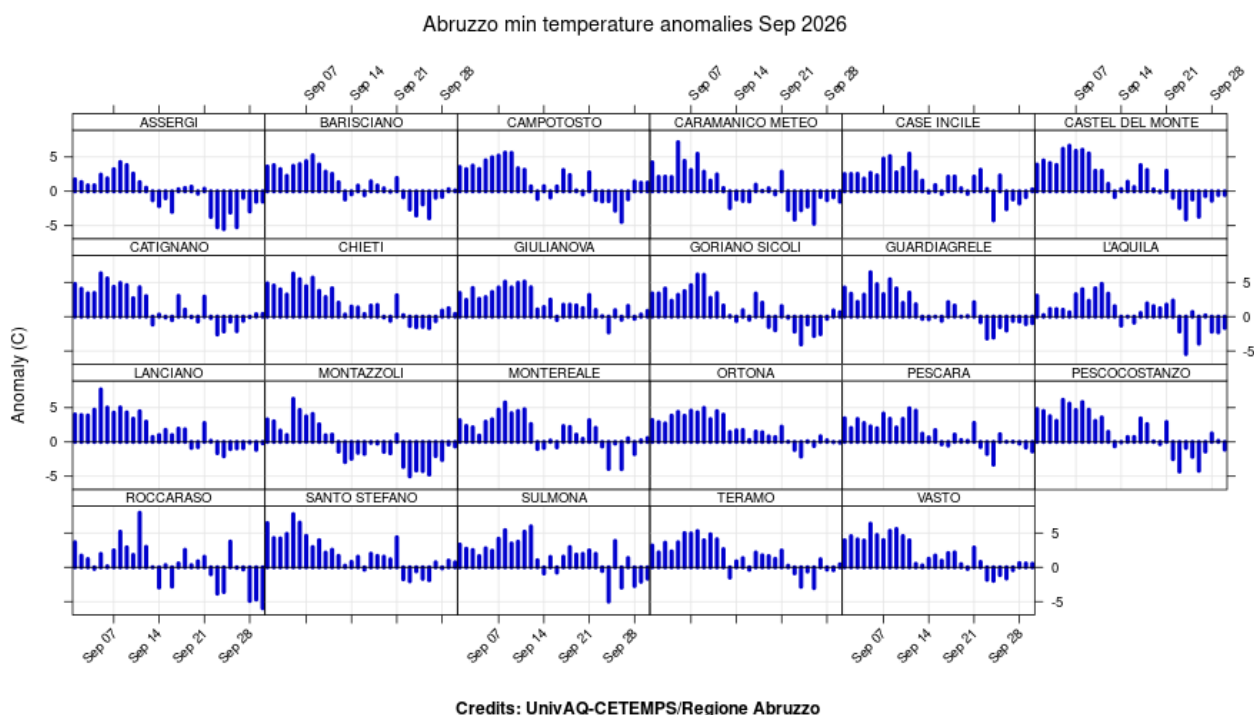


Figura 5. Anomalie della temperatura minima giornaliera in diverse località della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatologiche 1991-2020 per il mese di settembre 2026.

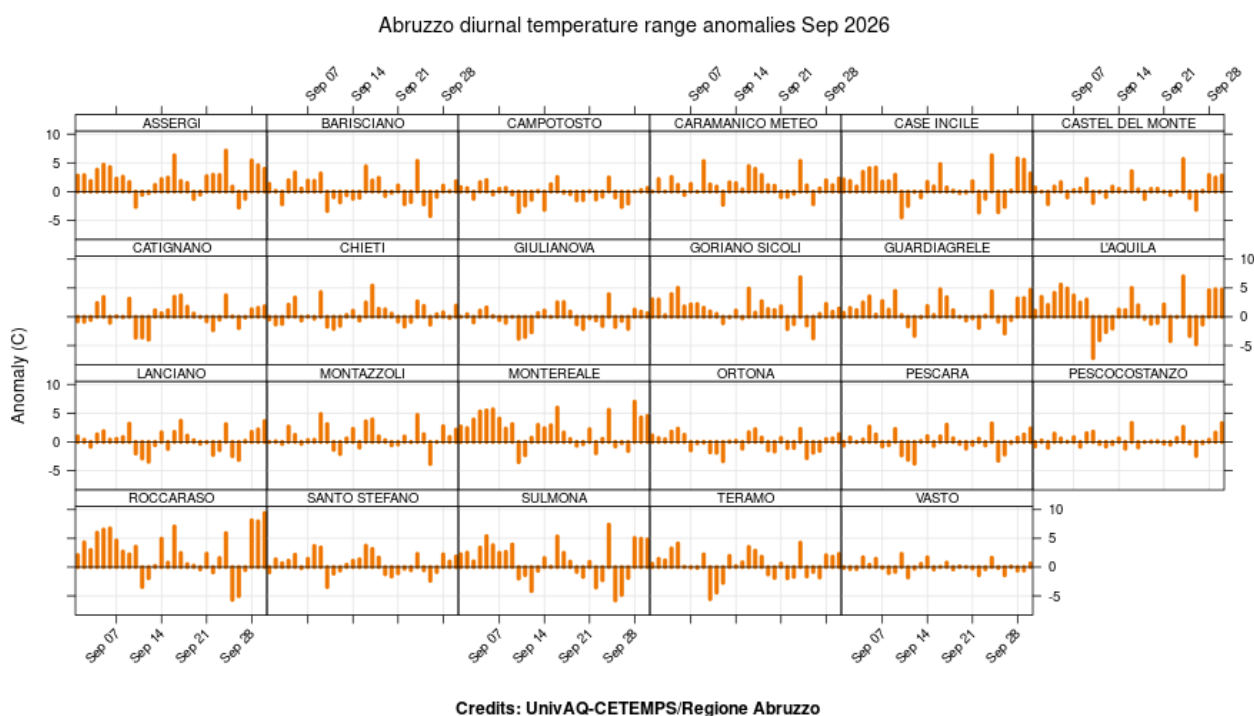
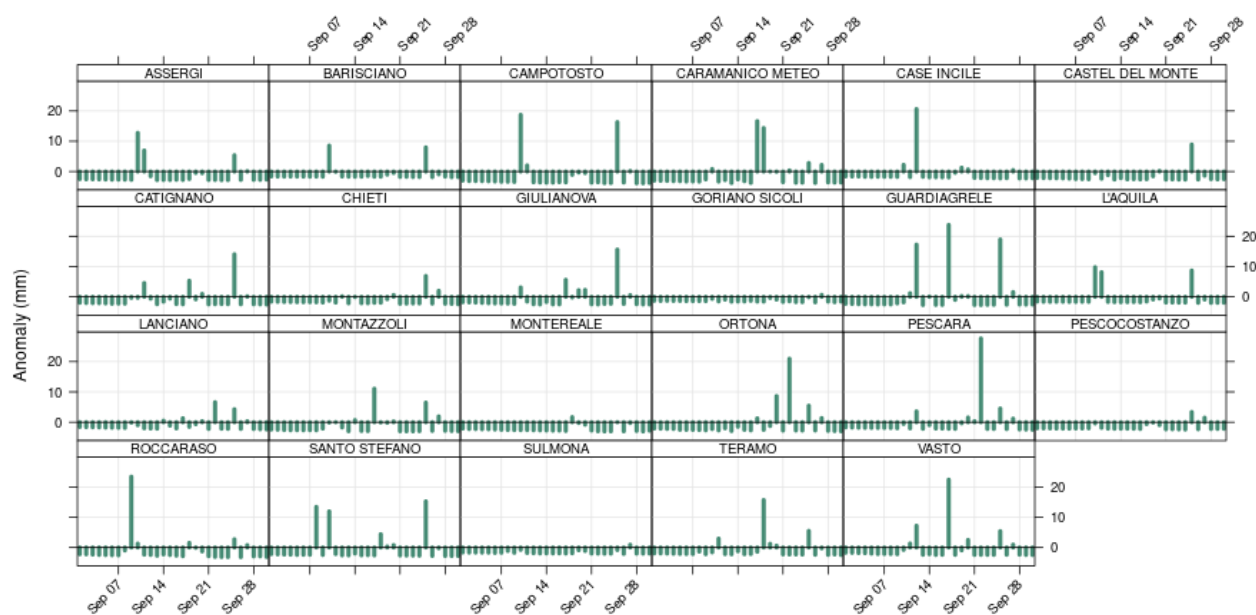


Figura 6. Anomalie dell'escursione termica giornaliera in diverse località della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatologiche 1991-2020 per il mese di settembre 2026.

Abruzzo precipitation anomalies Sep 2026



Credits: UnivAQ-CETEMPS/Regione Abruzzo

Figura 7. Anomalie della precipitazione cumulata giornaliera in diverse località della Regione Abruzzo rispetto alle medie climatiche 1991-2020 per il mese di settembre 2026.

Classifiche e record mensili

In Figura 8 mostriamo la classifica dei dieci anni con anomalie di temperatura media e precipitazione più positive e più negative nel periodo 1974-2026 su tutte le stazioni della regione, mentre nelle successive Tabella 1 e Tabella 2 è riportata la classifica delle singole stazioni per anomalia di temperatura media e precipitazioni, a confronto con i rispettivi record alti e bassi.

Il settembre appena trascorso è stato il quarto più caldo in assoluto, lontano dal record di +3.2 del 1987. Per le precipitazioni, il mese è stato complessivamente il 14°C più secco a livello regionale, con Guardiagrele (CH) unica località ad avere ricevuto più precipitazione della media.

Le località con valori più estremi delle anomalie rispetto al riferimento climatologico di temperatura media in settembre sono state:

- Montereale (AQ): +2.4°C
- Montazzoli (CH): +0.2°C

mentre per le precipitazioni:

- Goriano Sicoli (AQ): -85%
- Guardiagrele (CH): +13%

Guardando ai record delle anomalie di settembre complessivamente per la regione Abruzzo:

- più freddo nel 1996: -3.7°C
- più caldo nel 1987: +3.2°C
- più secco nel 2000: -96%
- più umido nel 1989: +114%

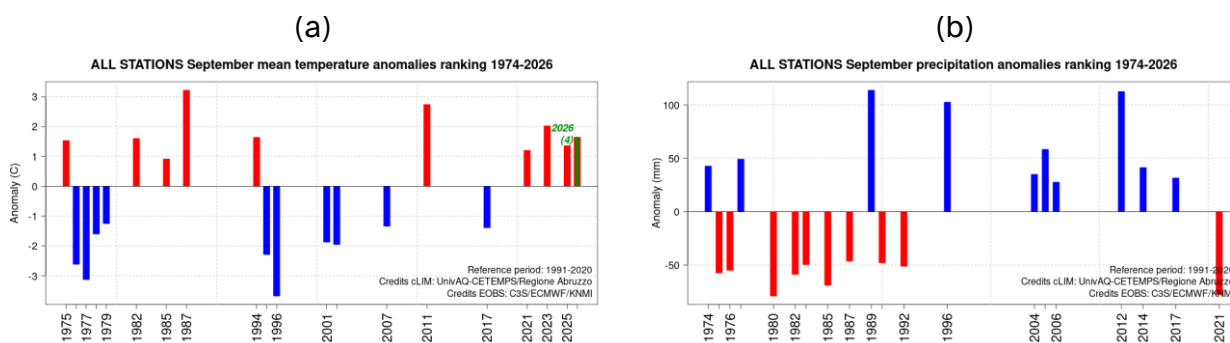


Figura 8. Classifica dei dieci anni con condizioni più estreme in settembre nel periodo 1974-2026 in Abruzzo per (a) la temperatura media e (b) la precipitazione mensile. In rosso i dieci anni con più escursione giorno-notte o più secchi, in blu i dieci con meno escursione o più umidi, in verde l'anno corrente.

Tabella 1. Classifica e record delle anomalie di temperatura media mensile relative a settembre nel periodo 1974-2026 in Abruzzo.

Sito	Anomalia 2026 (°C)	Classifica dal 1974	Record basso anom. (°C)	Anno record basso	Record alto anom. (°C)	Anno record alto
MONTEREALE	2.4	2	-3.8	1996	3	1987
SANTO STEFANO	2.3	6	-4.3	1977	4.4	1987
SULMONA	2.1	3	-3.8	1996	2.2	2023
CHIETI	2.1	3	-3.5	1996	3.5	1987
GIULIANOVA	2	4	-3.5	1977	2.6	2011
LANCIANO	2	3	-5	1996	3.4	1987
VASTO	2	3	-3.3	1977	2.5	1987
AVEZZANO	2	5	-3.5	1996	4.3	1987
GORIANO SICOLI	1.9	4	-4.3	1979	3.6	2011
C. DEL MONTE	1.9	6	-4.2	1996	3.5	1987
TERAMO	1.8	4	-3.9	1996	3.5	1987
CATIGNANO	1.8	8	-5.2	1996	5.3	1987
ORTONA	1.8	3	-2.6	1976	2.8	1987
PESCOCOSTANZO	1.7	7	-3.6	1996	3.8	1987
GUARDIAGRELE	1.7	4	-4.8	1996	3.4	1987
ROCCARASO	1.6	8	-2.8	1996	3.2	1987
CAMPOTOSTO	1.3	11	-3.8	1996	3.6	1987
PESCARA	1.3	7	-2.8	1996	2.6	1987
L'AQUILA	1.2	5	-3.6	1996	3	1987
BARISCIANO	1.1	8	-3.4	1996	2.9	1987
CARAMANICO	1.1	8	-3.5	1996	4.1	1987
ASSERGI	0.7	14	-3.9	1995	2.9	1994
MONTAZZOLI	0.2	22	-4.1	1996	3.5	1987
ABRUZZO	1.6	4	-3.7	1996	3.2	1987

Tabella 2. Classifica e record delle anomalie di precipitazione mensile relative a settembre nel periodo 1974-2026 in Abruzzo.

Sito	Anomalia 2026 (%)	Classifica dal 1974	Record basso anom. (%)	Anno record basso	Record alto anom. (%)	Anno record alto
GORIANO SICOLI	-85	4	-99	1980	184	1989
SULMONA	-83	4	-89	1980	168	1989
MONTEREALE	-79	2	-80	1980	135	1989
PESCOCOSTANZO	-75	6	-100	1999	132	1989
C. DEL MONTE	-71	10	-97	2007	242	2009
CHIETI	-60	10	-85	1994	205	2012
BARISCIANO	-54	9	-92	1985	156	1996
ASSERGI	-48	12	-87	1980	104	2014
LANCIANO	-47	21	-99	2014	185	2012
CAMPOTOSTO	-43	14	-100	2016	188	1999
MONTAZZOLI	-42	20	-87	1975	142	2014
ROCCARASO	-39	22	-93	2025	168	1977
AVEZZANO	-38	18	-99	1980	193	1974
TERAMO	-37	20	-86	1992	190	1989
L'AQUILA	-34	22	-100	2017	145	1996
CATIGNANO	-32	23	-95	2021	277	2005
CARAMANICO	-31	24	-84	2021	169	1989
ORTONA	-30	29	-98	1975	250	2012
GIULIANOVA	-29	21	-92	2009	256	2012
SANTO STEFANO	-15	32	-84	2019	154	1989
VASTO	-15	29	-82	1985	132	2005
PESCARA	-11	29	-86	2021	216	2012
GUARDIAGRELE	13	41	-96	2000	275	2010
ABRUZZO	-43	14	-79	1980	114	1989

Previsioni stagionali

Riportiamo le valutazioni che possono essere tratte in base alle previsioni stagionali rilasciate dal servizio europeo Copernicus (<https://effis.jrc.ec.europa.eu/apps/effis.longterm.forecasts/>) per le prossime tre settimane in Figura 9.

Per le prossime tre settimane si prospettano temperature più alte della norma, con precipitazione anche queste più abbondanti della media climatologica.

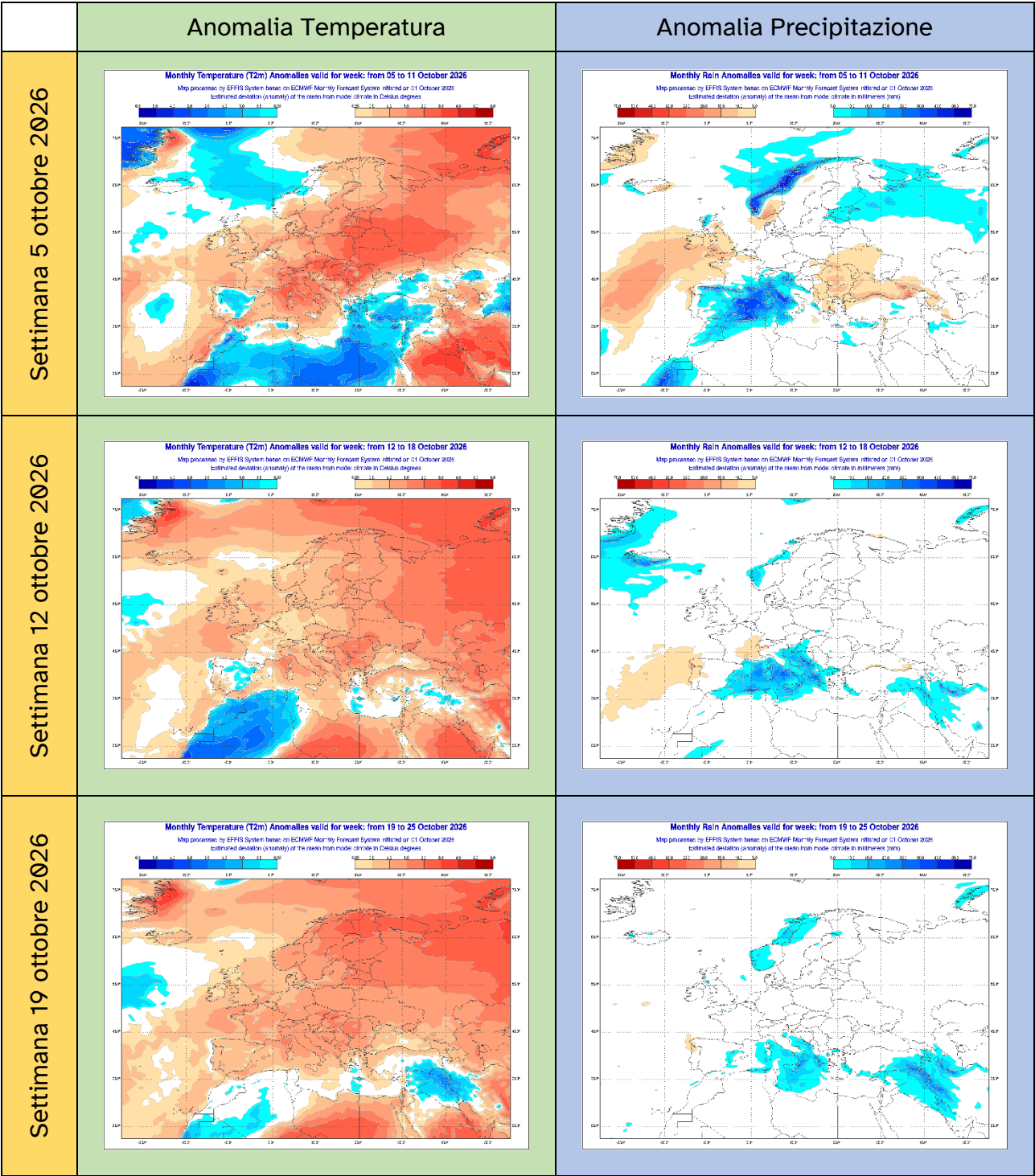


Figura 9. Previsioni stagionali delle anomalie settimanali di temperatura e precipitazione sull'Europa da servizio Copernicus
(<https://effis.jrc.ec.europa.eu/apps/effis.longterm.forecasts/>).